

50 PAGINE, 100000
A PAGAMENTO ALLA POSTALE
E ABBONAMENTI ALLA DIREZIONE
100000 ABBONAMENTI
100000 ABBONAMENTI
100000 ABBONAMENTI



Venezia

IL GIORNALE DELL'ARTE

CENTRALITÀ EUROPEA IN GIUGNO IL MONDO A BASILEA KASSEL MAASTRICHT

TEFAF 24-30 GIUGNO

DOCUMENTA 149 GIUGNO 4-25 SETTEMBRE

ART BASEL 15-20 GIUGNO

Un mese di grandi eventi internazionali d'Europa come riferimento globale all'agenda dell'arte. Documenta a Kassel e alla Kunsthal, Art Basel e Tefaf al vertice di fiera internazionale.

Il tallone di Achille
di A.M.

UCRAINA E CRIMEA
Dove sono gli ori degli Sciti
di Nicola Pedullini

Una foto: Getty Images / Contrasto

Il tallone di Achille di un sistema economico che si reggeva su un settore di punta, quello dell'energia, è stato colpito da un terremoto che ha messo in crisi l'intero paese. L'Ucraina, che per anni ha vissuto di rendita grazie al gas, si è trovata a dover affrontare una crisi di liquidità che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale. Il governo ha tentato di intervenire con misure di austerità, ma il risultato è stato un aumento della disoccupazione e un'impennata della povertà. In questo momento, il paese si trova a dover affrontare una crisi di liquidità che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale.

VETRI D'ARTE A VENEZIA
Cina e bollette distruggono Murano
di Nicola Pedullini

Il vetro di Murano è un'arte che ha attraversato secoli di splendore. Ma oggi, a causa della crisi economica e della concorrenza cinese, il settore è in declino. Le bollette elettriche sono aumentate, e le vendite sono crollate. I maestri vetrai si trovano a dover affrontare una crisi di liquidità che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale.

GADOSIAN PRIMATTORE
La corazzata del mercante di stelle
di Nicola Pedullini

Gadosian è un'artista che ha fatto del primato un tema centrale della sua opera. La sua corazzata è un'opera che ha fatto scandalo e che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale.

IL LIBRO DEL MINISTRO
San Franceschini patrono
di Nicola Pedullini

San Franceschini è un patrono che ha fatto scandalo e che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale.

Risposta spinosa

Il tallone di Achille di un sistema economico che si reggeva su un settore di punta, quello dell'energia, è stato colpito da un terremoto che ha messo in crisi l'intero paese. L'Ucraina, che per anni ha vissuto di rendita grazie al gas, si è trovata a dover affrontare una crisi di liquidità che ha portato a una svalutazione del 30 per cento della moneta nazionale.



CALENDARIO ASTE
WANNENES

Archeologia

Comacchio

I cent'anni di Spina

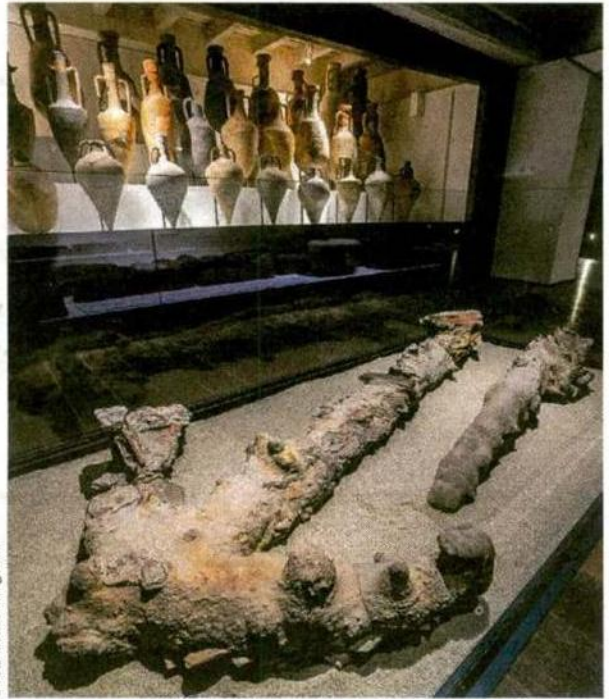
Le celebrazioni per il centenario del ritrovamento dell'antica città etrusca, potente e dimenticata per secoli

di Valeria Tassinari

Comacchio (Fe). Eco raffinata della grande Atene, potenza commerciale del mare Adriatico, crocevia di culture del mondo mediterraneo, tesoro di rara ricchezza: questo era l'antica **Spina etrusca, una città potente, dimenticata per secoli** e inaspettatamente ritrovata in un territorio «marginale» del ferrarese, in un'area valliva che, esattamente un secolo fa, quasi inaspettatamente scopriva di essere di **grande importanza per l'archeologia italiana.**

Fondata dagli Etruschi sulla sponda destra dell'Eridano, antico corso del Po, attorno alla metà del VI secolo a.C., Spina divenne il **porto privilegiato di Atene nel nord Adriatico**, assumendo il controllo dei traffici verso l'intera valle padana e un'importanza tale da ottenere uno dei massimi onori per il mondo antico, quello di possedere un «tesoro» nel grande santuario di Delfi.

Sulla fine del IV secolo a.C., con la calata delle popolazioni celtiche, l'espansione di Siracusa e il tramonto dell'influenza greca, la città inizia il suo declino e l'insediamento etrusco cade nell'oblio, mentre i mutamenti geomorfologici trasformano il paesaggio delizioso, finché se ne perde ogni riferimento. La vicenda del suo ritrovamento inizia nel **1922** con l'avvio delle bonifiche del territorio vallivo comacchiese, quando nell'area di Valle Trebba si scopre la prima tomba della necropoli. Un'avventura che porta alla scoperta di **oltre 4mila tombe** e che culmina nel 1956 con il ritrova-



© Foto Matteo Mingherlini

mento del sito dell'antico abitato, sul quale ancora oggi sono in corso indagini. Iniziano dunque proprio a Comacchio, tra i canali e gli scorci della pittoresca città dei pescatori, le celebrazioni di un centenario identitario e profondamente sentito, promosso dal Ministero della Cultura e dalla Direzione Generale Musei, che si articolerà in una serie di iniziative editoriali, convegni ed esposizioni. «**Spina 100. Dal mito alla scoperta**» è infatti la prima di una serie di **tre mostre** (le prossime saranno al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, tra dicembre 2022 e aprile 2023, e al Museo di Villa Giulia a Roma, nella primavera 2023), intorno alle quali si concentreranno per un anno le narrazioni di questa storia affascinante, che continua a offrire prospettive di sviluppo anche in relazione a temi attuali, come il rapporto tra cultura e ambiente e la salvaguardia del patrimonio. Coinvolgente il percorso espositivo, una sequenza di ambienti che accompagna la visita dell'antica città etrusca e del suo prezioso tesoro, tra cui spicca una grande varietà di corredi vascolari. Un suggestivo viaggio nel tempo alla scoperta delle origini di un mito, coordinato da un nutrito comitato scientifico e da **Caterina Cornelio Cassai**, direttrice del Museo Delta Antico di Comacchio.

© Riproduzione riservata

